Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

AVANZATE DALLE COMMISSIONI INTERNE AL CONVEGNO DELL'EXCELSIOR

Proposte per un progetto di legge che assicuri la vita al Poligrafico

Appello ai parlamentari, alle autorità cittadine e a tutti i lavoratori romani
Intervento diretto della Democrazia Cristiana per dividere le maestranze

Ieri mattina il cinema «Excelsior» mal conteneva le centinaia di lavoratori del Poligrafico dello Stato, assiepati nella sua ampia platea e nella galleria, partecipanti al convegno per la difesa dell'Istituto.

Alla presidenza siedevano i membri delle commissioni interne degli stabilimenti di via G. Capponi, piazza Verdi e cartiera Nomentana, i quali avevano indetto la conferenza. Erano presenti nella sala i compagni on.li Natoli, Pesenti, Turchi, Carla Capponi, Grisolia, il segretario responsabile della Camera del lavoro Mammuccari, Moronesi, i membri della segreteria della Federazione poligrafici e cartai, il segretario della C.d.L. di Foggia. La CGIL era rappresentata dal vice segretario Buschi. Hanno dato la loro adesione al convegno, il presidente del Consiglio provinciale prof. Sotgiu e le commissioni interne della Romana Gas e della Stefer.

All'assemblea non partecipavano i membri di commissione interna aderenti alla CISL e alla UIL, nonostante che il convegno fosse stato indetto anche da loro e la relazione da loro approvata.

La spiegazione di questa assenza la si poteva trovare sul *Popolo* di ieri. In un articolo pubblicato con molta evidenza, si leggeva, infatti, che visto che la stampa democratica e principalmente *l'Unità*, avevano pubblicato articoli sulla grave situazione del Poligrafico dello Stato, l'avv. Sales, segretario politico della Democrazia cristiana di Roma, aveva convocato presso di sè i componenti D.C. delle commissioni interne dell'istituto ingiungendo loro di disertare la conferenza, allo scopo di far fallire «le speculazioni» politiche «comuniste». Così nel segno hanno colpito le rivelazioni del nostro giornale sui pericoli di smobilitazione che pesano sul Poligrafico e sulle responsabilità governative, che la D.C. non ha esitato ad intervenire in maniera aperta, sfacciata, sui lavoratori democristiani eletti dai loro colleghi nell'organismo rappresentativo. Si è scavalcato perfino Pastore e la sua CISL; ma, come è noto, le «speculazioni politiche» le fanno solo i comunisti.

Come bene ha detto il compagno Coletta, segretario della commissione interna dello stabilimento di via G. Capponi, è nell'interesse dei lavoratori che la stampa, di ogni colore, parli dei loro problemi. Soltanto la faziosità e la volontà di dividere i lavoratori su un problema vitale, possono spiegare l'ingiustificata assenza dei membri di commissioni interne, iscritti alla D.C. e alla UIL, la quale ultima si è evidentemente affiancata a una disposizione presa dalla D.C.

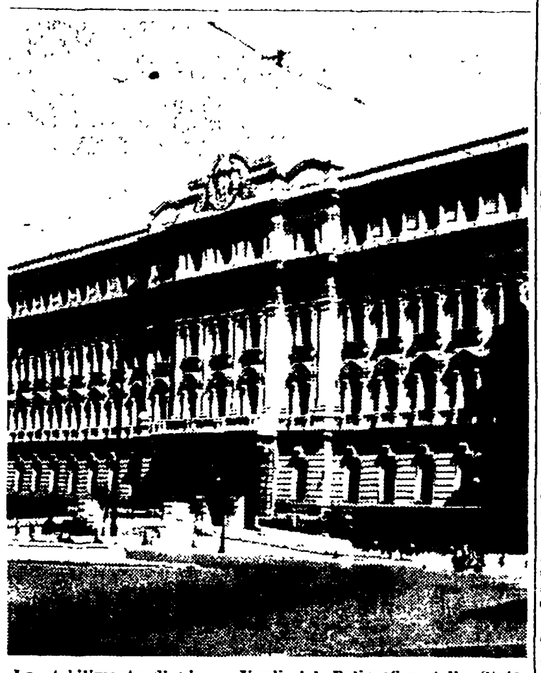
Ha aperto i lavori del convegno l'impiegata Pancrazi, la quale ha esposto la relazione concordata dalle commissioni interne. Nella relazione, ampia e documentata, viene illustrata la situazione di crisi nella quale versa il Poligrafico caratterizzata dal fatto che l'istituto è creditore di ben sei miliardi nei confronti dello Stato e, al tempo stesso, è oberato di debiti verso le banche, e viene denunciata l'azione condotta dal governo, che nega le commesse agli stabilimenti statali per passarle alle industrie private. Nelle sue conclusioni, la relazione chiede che sia salvaguardata l'inscindibilità nelle attività del Poligrafico, che le amministrazioni statali siano effettivamente obbligate, come vuole la legge, a commettere le ordinazioni all'istituto, che lo Stato paghi i suoi debiti, che sia sollecitamente approvato l'aumento a tre miliardi del capitale, che venga sviluppata l'attività del complesso in legame con una più ampia diffusione della cultura.

Si propone inoltre che sia presentato un progetto di legge che stabilisca le norme relative ai rapporti tra il Poligrafico e le amministrazioni dello Stato, il regolare pagamento anticipato per i lavori di carattere straordinario, la istituzione di una commissione tariffe con la esclusione di esperti estranei all'istituto, la partecipazione dei rappresentanti del personale nel Consiglio d'amministrazione a parità di diritti con gli altri componenti.

Sulla relazione della commissione interna si è sviluppata una larga discussione attentamente seguita dai lavoratori presenti. Dopo il saluto portato dal segretario della Camera del lavoro di Foggia, dove si trova l'importante cartiera del Poligrafico, sono intervenuti: Coletta, Maria Pitocchi, Landi, Arcese, Giambelardino e Valdarchi, segretario nazionale dei poligrafici, il quale ha dichiarato che i lavoratori sapranno giudicare la linea di divisione obiettivamente favorevole ai grandi monopoli nemici dello istituto poligrafico, scelta dai sindacati della CISL e della UIL in questa occasione.

Il compagno Mammucari, intervenendo tra gli altri, ha fatto appello alle unioni romane della CISL e della UIL per condurre un'attività comune *contro i grandi gruppi di monopolio* che vogliono la smobilitazione del Poligrafico non solo per assicurarsi il mercato delle commesse statali, ma anche *per dare un duro colpo al* movimento sindacale e democratico della nostra città. Mammucari si è poi rivolto all'Unione industriali del Lazio *per sollecitarne l'interessamento*: infatti la smobilitazione del Poligrafico rappresenterebbe un grave danno per tutta l'economia romana con esclusivo vantaggio del capitalismo settentrionale, così come è accaduto per la Breda e per la CISA-Viscosa. La stessa lotta per l'industrializzazione di Roma — egli ha continuato — sarebbe resa vana se venissero gettati sul lastrico migliaia di dipendenti dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

A conclusione della manifestazione è stata letta la mozione conclusiva concordata da tutti i membri delle commissioni interne, ivi compresi quelli iscritti alla CISL e UIL — che poi non hanno partecipato al convegno — e contenente, fra l'altro, un appello ai parlamentari, alle autorità cittadine, alle organizzazioni sindacali e alle altre categorie di lavoratori per un intervento presso le autorità competenti atto ad assicurare il buon funzionamento e lo sviluppo del Poligrafico.



Lo stabilimento di piazza Verdi del Poligrafico dello Stato

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici — Oggi, alle ore 18,30 C. D. in sede.

Commissione giovanile Oggi alle ore 18 Commissione Giovanile alla C.d.L.

L'on. Ferruccio Parri parlerà alle Ardeatine

L'on. prof. Ferruccio Parri è stato designato dalle tre associazioni partigiane a parlare nella manifestazione che avrà luogo mercoledì alle 17 alle Fosse Ardeatine. Come è noto prenderanno pure la parola il dr. Azzarita, il sindaco e il ministro della Difesa

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

L'odissea di trentatrè famiglie ricoverate al Centro di S. Michele

Questa mattina dovrebbero essere di nuovo trasferite alla caserma «Lamarmora» - Il suicidio dell'autista pubblico De Santis e i problemi della categoria

Questa mattina **33 famiglie di sinistrati e sfollati alloggiate nel Centro S. Michele** a Trastevere, qui trasferite dalla caserma «La Marmora» dove si trovavano in precedenza, dovrebbero far ritorno nuovamente alla caserma per una assurda decisione delle competenti autorità. Contro questa misura, osteggiata dalla totalità delle famiglie, abbiamo ricevuto una lettera degli interessati, i quali espongono le fondatissime ragioni del loro rifiuto.

Le famiglie ci scrivono che il precedente trasferimento dalla caserma al Centro S. Michele fu deciso perchè i nuclei familiari comprendevano figli piccoli o appena nati. Parecchi dei trasferiti — continua la lettera — erano di salute malferma in conseguenza dei continui trasferimenti ai quali erano stati soggetti in precedenza. Molti capi famiglia, inoltre, sono dei vecchi.

Le 33 famiglie si oppongono dunque al trasferimento per questi motivi e per il fatto che la quasi totalità di esse ha presentato da tempo domanda per la concessione di alloggio all'INA-Case e all'I.C.P. Nessun motivo urgente di trasferimento esiste inoltre, se si considera che il distaccamento di S. Michele dovrebbe essere lasciato libero, per essere destinato ad altro uso, entro il primo gennaio del 1955.

* * *

Prendendo spunto dalla pietosa morte dell'autista pubblico Domenico De Santis, suicidatosi qualche giorno fa a causa della sua inabilità al lavoro, il dirigente della sezione autisti pubblici del Sindacato provinciale autoferrotranvieri ha inviato una lettera ai giornali per sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità alcuni dei problemi della categoria. «L'esasperazione del De Santis — scrive il dirigente degli autisti — non avrebbe avuto modo di imporsi al suo calmo e sereno istinto se l'autista morto avesse potuto avere una modesta pensione, quale frutto dei suoi 60 anni, circa, di lavoro».

Dopo aver chiesto l'intervento del Sindaco e del Consiglio comunale, il signor Ferrante continua scrivendo che «non può passare inosservato al Comune che la categoria degli autisti pubblici è colpita per cause di lavoro da gravi malattie nella seguente spaventevole misura: 35 per cento da reumatismi, 5 per cento di artrite, 15 per cento di mal di cuore, 5 per cento di tbc.

«I lavoratori autisti pubblici dipendenti, consapevoli della loro situazione, hanno cercato di premunirsi, costituendo una cooperativa che a nome di tutta la categoria ha chiesto al Comune nuove licenze (senza che il numero circolante dei tassì venisse alterato, perchè verrebbe eliminato il servizio illegale esercito a profitto dei già concessionari), per gestirle in forma industrialmente accentrata, onde poter disporre, fra l'altro, per gli autisti, dell'assistenza sanitaria e mutualistica, istituendo apposite sezioni rette da particolari regolamenti per la gestione di fondi speciali assegnati a tale scopo o partecipando ad altri enti mutualistici».

Dopo aver affermato che l'assessore *Bozzi conosce* gli scopi della cooperativa e dopo aver invocato l'interessamento dell'Amministrazione comunale per gli autisti dipendenti, per i quali sta maturando, fra l'altro, un provvedimento che prevede la limitazione a 60 anni dell'attività lavorativa, la lettera così conclude: «Dia il Comune la possibilità agli autisti pubblici dipendenti di crearsi una cassa integrativa mutualistica con i profitti di un'azienda da essi stessi diretta, affinchè siano allontanate le cause che in certe circostanze di precaria esistenza li porta all'esasperazione».

Commemorazioni dell'eccidio delle Fosse Ardeatine

Commemorazioni dell'eccidio delle Fosse Ardeatine avranno luogo oggi e domani in tre sezioni dell'ANPI. I partigiani, i patrioti e gli amici dell'ANPI di Cavalleggeri si riuniranno oggi, per ascoltare la commemorazione, nella sede della società sportiva in via Gregorio VII 65. A Torpignattara nella sede di via Casilina 531 la commemorazione avrà luogo alle 19,30 di oggi.

La commemorazione all'Appio, nella sede di via Appia Nuova 353, avrà luogo alle ore 20 di domani.

SETTE COLLI

Tragedia del pedone

Traffico: dannazione eterna! La circolazione rotatoria, lo riconoscono tutti ormai, ha recato qualche sollievo in alcune zone della città. Le macchine scorrono con più facilità e si incanalano con più snellezza su alcuni tracciati obbligati.

Man mano che i provvedimenti con i quali si infittisce la circolazione rotatoria (non in tutti i casi opportuna, tuttavia) aumentano, crescono però le angustie del povero pedone, che in alcune strade della città rimane letteralmente imbottigliato e preda delle automobili che, sulla strada resa più facile dalla circolazione obbligata, sfilano ininterrottamente non lasciando respiro al povero cittadino.

Provatevi, per esempio, ad attraversare la strada sulla via Florida, nei pressi del Largo Arenula. Provatevi, se l'animo vi sorregge, ad attraversare piazza Venezia dalla parte del Vittoriano: che brividi, mamma mia!

Le recriminazioni non bastano, lo sappiamo. Il fatto è che reso un po' meno acuto un problema (quello del traffico automobilistico), bisogna ora provvedere alla tranquillità del pedone. E allora non sarebbe male che si tornasse a parlare, con più concretezza s'intende, di quei famosi sottopassaggi pedonali sbandierati da qualche anno, ma rimasti in progetto.

Oggi i funerali di Giovanni Bardini

Per tutta la giornata di ieri ai familiari del compagno Giovanni Bardini, spentosi ieri l'altro, sono giunte le espressioni di cordoglio dei lavoratori autoferrotramvieri romani i quali lo ricordano sempre alla testa delle loro lotte per la libertà e per migliori condizioni di vita, come dirigente sindacale e come consigliere comunale.

La salma del combattente antifascista è oggi esposta in una camera ardente allestita nell'ospedale di S. Giovanni e potrà essere visitata dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16,30.

Oggi si svolgeranno i funerali partendo alle 16,30 dall'ospedale.

Tragico volo di un manovale caduto da una impalcatura

All'ospedale di San Camillo è stato ricoverato ieri mattina, in gravi condizioni, il manovale Giulio Golicci, di 50 anni, abitante in via del Fosso di Centocelle, 9.

Verso le 8,30, lavorando nel cantiere della impresa edile «Casa mia - INAIL» al Valco San Paolo — Via Filippi — il Golicci è caduto da una impalcatura alta 12 metri.

I sanitari lo hanno trattenuto in osservazione.

E' ACCADUTO IERI IN VIA DEL MANDRIONE

Un ragazzo di otto anni accoltella una tredicenne

Stavano giocando insieme tranquillamente quando ad un tratto il ragazzo ha colpito più volte la giovinetta ferendola non gravemente

Un grave, incredibile episodio di violenza si è verificato ieri in via del Mandrione: un ragazzo di otto anni ha accoltellato una tredicenne.

La giovinetta, una zingarella probabilmente, si chiama Vincenza Spada ed abita appunto in via del Mandrione, 374. Ieri, nel primo pomeriggio, stava giocando nei pressi della sua abitazione con un ragazzino, tale Marcello, non meglio identificato, quando è stata da questi più volte colpita con un coltello. Fortunatamente le ferite riportate dalla Spada sono tutte di lieve entità, tanto da essere giudicate guaribili in 7 giorni dai sanitari dell'ospedale di San Giovanni.

L'episodio è stato riferito dalla cugina di Vincenza Spada, tale Egidia Casamore, giovaga, che ha accompagnato la giovinetta al pronto soccorso.

Si ignorano i motivi che hanno spinto il ragazzo al grave gesto. La polizia, comunque, indaga.

Una donna si uccide in una antica fontana

Una donna si è uccisa stamane in una antica fontana di Roma. Il fatto è accaduto verso le ore 6 di questa mattina nella fontana dell'Acqua Marcia sita a Sant'Agnese sulla Via Nomentana.

Protagonista è stata la sessantacinquenne Aminta Pecorella, una ex infermiera che era affetta da una grave forma di esaurimento nervoso e che proprio oggi doveva essere ricoverata all'ospedale. Prima di calarsi nella fontana, che ha un fondo di un metro circa, per annegarsi, la Pecorella si è tolto le scarpe lasciandoci accanto un biglietto su cui era scritto il suo indirizzo: Via Cheren 4.

La morte deve essere stata istantanea poichè il giornalaio che stava aprendo l'edicola, posta a circa due metri di distanza dalla fontana, pur avendo notato la donna al suo passaggio, non si è poi accorto di nulla. Avvertiti subito, i carabinieri hanno indagato sul caso, accertando trattarsi di suicidio premeditato.

Dopo gli accertamenti dell'A.G. la salma è stata trasportata all'obitorio.

Truffato un commerciante col sistema della statuetta

Il commerciante Giuseppe Gineso, di passaggio nella nostra città, è stato truffato di novanta mila lire, col sistema della statuetta femminile di simulato spacciata per preziosa opera d'arte d'oro massiccio.

Grosso furto alla Polenghi Lombardo

Il signor Gaetano Reganati, direttore della Società esportazioni Polenghi Lombardo, ha denunciato che ieri ignoti si sono introdotti nei locali dell'agenzia romana della società, in via Tunisi 17, consumando un grosso furto.

I malviventi hanno forzato una cassaforte a muro asportando 150 000 lire in contanti e oltre un milione in assegni.

Il Commissariato Trionfale si occupa delle indagini.

Cacciatori e «capocottari»

In una lettera del sig. Ugo Montagna, riportata dalla stampa, viene attribuita, a persona che figura nell'elenco dei frequentatori della «Capocotta», la qualifica di «Segretario della sezione cacciatori di Roma».

Si precisa che nessuno degli attuali dirigenti della sezione comunale o della sezione provinciale di Roma è compreso tra i nominativi indicati nella lettera anzidetta.

AL CONVEGNO DELLE SEGRETERIE DI SEZIONE

Interessante discussione sulla relazione di Nannuzzi

I lavori proseguono ancora oggi, dalle ore 18, alla sezione Salario in via Verbano

Un dibattito molto ampio e denso di spunti di grande interesse ha avuto luogo ieri mattina nella sede della sezione Salario in Via Verbano sul rapporto che il compagno Nannuzzi ha tenuto ieri l'altro per sottoporre all'esame delle segreterie di sezione le tesi politiche e organizzative da discutere nei congressi di cellula e di sezione, in vista del V congresso della Federazione comunista romana. Il grande numero di compagni che si sono iscritti a parlare ha reso necessaria ancora una volta la sospensione della riunione, che riprenderà nella stessa sede, questa sera alle ore 18 precise.

Le questioni concernenti la battaglia da condurre contro il capitale monopolistico e in particolare contro le forze politiche ed economiche che conducono nella nostra città una politica di speculazione sfrenata sono state al centro della seconda giornata di dibattito.

Il compagno *Paglieri*, di Monteverde Nuovo, ha sottolineato l'esigenza di chiarire il significato delle scandalose speculazioni sui terreni fabbricabili alla luce del problema della casa, fonte di drammi quotidiani nella nostra città. *Pichetti* del Quadraro, ha ripreso il motivo della lotta contro i monopoli traendo lo spunto dalla esigenza di migliorare i trasporti urbani nel suo quartiere, servito dalla STEFER, l'azienda di proprietà del Comune contro la quale si indirizzano oscure e pericolose manovre che trovano sotterraneo appoggio anche in Campidoglio.

Il segretario della costituenda sezione di Porto Fluviale, *Poeta*, ha sottolineato la necessità di favorire l'affermarsi di un forte movimento di opinione pubblica per la creazione di un demanio comunale, come alternativa alla speculazione sfrenata sulle aree fabbricabili. La stessa esigenza, Poeta ha espresso per la creazione e lo sviluppo della zona industriale nella nostra città. *Bologna*, infine, segretario della Commissione interna della Romana Gas, ha sottoposto all'attenzione dell'assemblea il problema della municipalizzazione di tutti i pubblici servizi della città.

La discussione si è sviluppata anche su altri temi, in particolare sull'organizzazione del partito. Olga *De Benedetti*, di Appio Nuovo, ha trattato alcuni aspetti dell'azione del partito per l'emancipazione della donna. Il compagno *Macchi*, dell'Appio, oltre ad esaminare alcuni problemi di direzione del partito, ha ripreso la questione dei rapporti e dei contatti da stabilire con le masse influenzate direttamente dalle organizzazioni cattoliche. *De Feo* (Appio Nuovo) ha posto l'esigenza del rafforzamento delle cellule aziendali, mentre *Pichetti* aveva affrontato il tema della creazione e del rafforzamento della organizzazione del partito nei nuovi nuclei edilizi. *Bordil* (Latino-Metronio) ha affrontato il tema dei rapporti fra i dirigenti delle organizzazioni base e i compagni.

La compagna Vittoria *D'Angeli* di Cavalleggeri ha infine parlato del reclutamento femminile al partito, recando al convegno le preziose esperienze della sua sezione.

Oggi sciopero di un'ora dei lavoratori della SRE

Oggi il personale della SRE si asterrà dal lavoro per un'ora. I lavoratori chiedono la concessione di un acconto di 6.500 lire sui miglioramenti derivanti dalla perequazione della contingenza e l'applicazione dell'accordo per la corresponsione dei premi di merito di fine d'anno.

Incastrato a P. Sempione tra due vetture filoviarie

Se l'è cavata con la frattura di alcune costole — Gli altri incidenti della domenica

Un grave incidente che avrebbe potuto avere conseguenze peggiori è capitato ieri al signor Erasmo Armeni, terrazziere, 48enne, residente al villaggio San Francesco (Acilia).

L'Armeni era venuto a Roma probabilmente per trascorrere la giornata festiva. A piazza Sempione, verso le 16,30, il poveretto ha avuto l'infelice idea di attraversare passando fra due vetture filoviarie, molto vicine l'una all'altra, in sosta al capolinea.

Improvvisamente, mentre Erasmo Armeni si trovava ancora nello stretto corridoio, una vettura si metteva in moto schiacciando così il disgraziato.

Al Policlinico lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni per la frattura di alcune costole.

Purtroppo altri incidenti della strada sono da segnalare.

Il bimbo di tre anni, David Bomba Lonnier, abitante in via Enrico Alvino, 13, è stato investito e gravemente ferito da un'auto sulla via Appia Nuova.

L'incidente è avvenuto alle 10,30, all'altezza del 13. chilometro dinanzi alle Scuderie delle Capannelle. Il piccino è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di S. Giovanni.

Fausto di Sabantonio di 33 anni, abitante in via Latina, n. 480, calzolaio, mentre attraversava via Appia Nuova, in compagnia della moglie è stato investito da una moto targata Roma 98115, condotta da Luciano Barbaresi di 29 anni. Nell'incidente di Di Sabantonio ha riportato fratture varie guaribili in 70 giorni di cura, mentre il Barbaresi ne avrà per sei giorni.

Verso le 17 la moto 125 targata Roma 85944 condotta da Luigi Giac abitante in via Giovanni Cadolini, 7, percorrendo via S. Pancrazio, ha ieri investito Angelo Vellanti di 70 anni pensionato. Il Giac è stato ricoverato in osservazione e il Vellanti è stato giudicato guaribile in 40 giorni per le ferite riportate.

AMICI DELL'UNITA'

Oggi alle ore 19,30 [illegible] presso le seguenti sezioni: [illegible] a Testaccio.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Oggi alle 19 a P. Lovatelli: [illegible] dei circoli [illegible].

Oggi alle 19 a Campitelli: [illegible] organizzative e amministrative [illegible] circoli.

Oggi alle 19 in Federazione: [illegible] propaganda e delle attività educative.

Oggi alle 18,30 in Federazione segretari dei circoli: Torpignattara, Tiburtino, Marranella, Esquilino, Centocelle, S. Lorenzo, Salario. **Tutte le altre alle ore 18,30 a Ponte Parione.**

Oggi alle 15,30 in Federazione segretari dei gruppi studentesch[illegible].

Convocazioni di Partito

Ospedalieri e S. Maria della Pietà: i compagni membri della Commissione, la cellula del comitato direttivo sindacale e [illegible] compagni oggi alle ore 17 in Federazione.

Artigiani: Comitato di corrente della Unione Provinciale Artigiani oggi alle ore 20 in Federazione.

Portieri: Compagni del Comitato direttivo sindacale domani alle ore 10 in Federazione.

Postetelegrafonici: Compagni di cellula, compagni del comitato direttivo sindacale e delle commissioni interne di tutti i posti di lavoro domani alle 18,30 alla sezione Celio (via Capo d'Africa 29).

Tutte le sezioni passino a ritirare urgente materiale stampa in Federazione nella giornata di lunedì.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, lunedì, 22 marzo San Zaccaria (81-284) Il sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,36.

— Bollettino meteorologico - Temperatura di ieri: minima 9,8 e massima 17,9. Previsioni del tempo: la temperatura diminuirà leggermente. Il tempo si manterrà buono.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Teatri - L'Avaro alle arti. Chi è di scena? al Sistina La morale della signora Dulska al Pirandello. La serva amorosa al Ridotto dell'Eliseo.

— Cinema - La guerra dei mondi all'Alcyone, Appio, Bologna, Brancaccio, Giulio Cesare, Modernissimo B, Savoia. Me lo mangio vivi al Colosseo. Un marito per Anna Zaccheo all'Atlante, Delle Terrazze, Rubino. I gioielli di Madame De... al Diana, Massimo. Anni difficili: al Ventun Aprile, Lili al Bernini. La spiaggia al Capranichetta. Giuseppe Verdi al Castello. Un giorno in pretura al Corso. Moulin Rouge all'Espero. Cinema d'altri tempi al Mazzini. Il matrimonio al Moderno Saletta. Attualità. La regina d'Africa all'Olympia. La rivale di mia moglie all'Ottaviano. Scaramouche al Palazzo.

GITE

— Con l'approssimarsi della primavera l'ENAL Provinciale di Roma organizza numerose manifestazioni e Raduni sportivi fra i quali un Raduno Cicloturistico ad Ostia, un Raduno Mototuristico a Civitavecchia e numerose altre competizioni sportive saranno svolte nei Castelli Romani.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— Università Popolare Romana (Collegio Romano,) domani parleranno: alle ore 18, il professor Renzo Uberto Montini, su: «4) - Italianità della reazione letteraria dal Boccalini al Leopardi»; ed alle ore 19, il prof. Antonio M. Colini, su: «Topografia Romana: Il Foro Oliterio». Proiezioni.

CORSI E SCUOLE

— L'E.N.A.L. di Roma ha istituito una Scuola-guida per patenti di I, II e III grado a tariffe economiche, riservata ai propri associati. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Assistenza dell'ENAL di Roma - Via Piemonte 68 - Tel. 42-788.

NOTIZIARIO ATAC

— Allo scopo di evitare affollamento e attese agli sportelli degli Uffici Abbonamenti, nel primo e nell'ultimo giorno del mese, si è disposto perchè la sostituzione delle tessere di abbonamento ordinario (colore bianco) per variazione di percorso o per esaurimento del blocchetto dei tagliandi mensili, possa avvenire dal giorno 26, continuando l'abbonato ad usufruire della vecchia tessera senza fotografia per tutto il mese in corso, purchè accompagnata dalla nuova tessera valida per il mese successivo.

CONSULTE POPOLARI

Oggi alle 19 presso il Centro cittadino, via Merulana 234, riunione dei presidenti e segretari delle Consulte popolari.

PIETOSA FINE DI UN OREFICE IN VIA DELL'ASSUNZIONE

Muore per la caduta da un albero che stava potando in un giardino

Due analoghi infortuni sono accaduti sulla Casilina ed a Fregene

Ieri, verso le ore 18, il signor Fausto Maurizi, abitante in via dell'Assunzione, in una zona coltivata ad orti e a giardini, è stato attratto da un tonfo sordo, proveniente dal giardino segnato col n. 61. Accorso, ha trovato ai piedi di un albero di notevoli proporzioni, il corpo di un uomo che appariva gravemente ferito. In preda a comprensibile angoscia, il Maurizi, insieme con il signor Luciano Tartaglia, abitante nei pressi, ha fermato un'auto di passaggio ed ha provveduto a trasportare l'infortunato all'ospedale di Santo Spirito.

Prima ancora di varcare le soglie del pronto soccorso, però, il poveretto è deceduto. Dai documenti che portava in dosso, è stato possibile identificarlo per l'orefice Ferdinando Puglielli, abitante in via Catone, 34. Egli, approfittando della bella giornata primaverile, si era recato nel giardino di sua proprietà per potare un albero. Ad un certo punto, perduto l'equilibrio era precipitato al suolo da un'altezza di sei metri.

Una analoga disgrazia è accaduta nella parrocchia di Sant'Elena, sulla Casilina. Un ragazzo di nove anni, Pietro Punzo, abitante in via Gabrio Serbellotti, salito su un albero per cogliere fiori, è caduto producendosi la frattura della tibia sinistra. Ne avrà per 40 giorni.

Ieri, a Fregene, per la improvvisa rottura di un ramo di pino, il boscaiolo Arnaldo Polselli di 41 anni, è caduto producendosi ferite guaribili in 10 giorni.

Un ragazzo di 15 anni, abitante al lotto III di Villa Gordiani, mentre giocava all'altalena, nel cortile dell'oratorio della locale parrocchia, è ieri pomeriggio caduto in malo modo. All'ospedale di San Giovanni ne hanno disposto il ricovero in osservazione.

Provocazione missina a Ostia Lido

Giorni fa, i cittadini di Ostia Lido sono stati testimoni di una indegna gazzarra organizzata da un gruppo di missini romani. I missini, giunti a Ostia a bordo di un pullman, hanno assistito ad una concione del fascista Romualdi, tenuta nel salone dello stabilimento «Italia». All'uscita dallo stabilimento, i missini hanno assalito vigliaccamente un gruppo di cinque giovani, provocando ferite a certo Fulvio Donnini, che ha dovuto recarsi al pronto soccorso per la medicazione di alcune ferite.

La polizia presente alla disgustosa scena si è ben guardata dall'intervenire.

Un comitato al Forlanini per il Decennale della Resistenza

Su iniziativa dell'ANPI è stato costituito al Sanatorio Carlo Forlanini un comitato per onorare la memoria del compagno Felice Salemme, prelevato dai nazi-fascisti dal suo letto di malato nel Sanatorio, e trucidato alle Fosse Ardeatine, e per celebrare il Decennale della Resistenza. Il Comitato, costituito dai rappresentanti delle C.I dei degenti e del personale, dell'ANPI, VIR, ACLI, ULT, UIL Grandi Invalidi, PCI, DC, PSI, PSDI, PRI, Sindacato FILSA ha eletto alla Presidenza il prof. Attilio Omodei-Zorini, Direttore dell'Istituto, i prof. on. L'Eltore Feliz, Sassi, Ferretti e i dott. Botto, Monaco e Cutillo.

Il 24 marzo sarà celebrato un solenne rito nella chiesa del Sanatorio, in memoria dei 335 Martiri delle Ardeatine, oratori dell'ANPI e del VIR commemoreranno, davanti alla lapide murata nello stesso reparto da dove fu prelevato, il compagno Salemme, e nel pomeriggio centinaia di degenti e di lavoratori del sanatorio recheranno corone e fiori alle Fosse Ardeatine.

Le "patacche„ di padre Morlion

Gli stranieri a Roma proprio non «attaccano». Sentile questa.

Sere fa, il belga padre Morlion — famoso per le sfortunate battaglie oratorie col compagno Pastore — si presentò alla borgata Gordiani, in compagnia di due giovani studenti dell'Università «Pro Deo» e di un signore americano. Arrivo, abbraccio tutti con uno sguardo paterno e dichiarò che aveva deciso di informarsi sulla situazione di alcune borgate, per «dare una mano» nel dolente problema. Gli abitanti accolsero la notizia con entusiasmo: lottano da anni e un aiuto — un aiuto influente come quello di padre Morlion — non poteva che essere gradito. Così, seduta stante, il frate belga compiva un giro per le baracche, immergendosi nel fango delle strade (se così vogliamo chiamarle) ed entrando perfino nei gabinetti, pubblici e senza luce. La visita finì all'osteria, dove il padre, deplorando con forza il disinteresse della Amministrazione comunale, propose di accertare prima di tutto quali fossero esattamente le condizioni di vita della borgata e quali le richieste degli abitanti.

I presenti risposero subito che c'era poco da accertare. Di inchieste ne erano state fatte già troppe, non ultima quella della commissione parlamentare. Ogni cosa era stata vista, rivista e catalogata. Ciò che occorreva, ormai, era mettersi all'opera. Proposero, quindi, di andare dalle autorità per avere l'inizio dei lavori di risanamento, che, dopo l'alluvione, erano stati annunciati dal ministro Merlin e dall'I.C.P. E informarono padre Morlion che a questo scopo, del resto, era stato costituito un comitato locale di rinascita.

Il padre e i suoi tre amici cominciarono qui a scoprire le loro carte. Dissero che si poteva andare dalle autorità, prima, però, si doveva fare un censimento esatto; e, comunque, dalle autorità dovevano andarci non gli abitanti interessati (che sarebbero stati — dissero — messi alla porta!), ma persone più influenti, non della borgata; per esempio alcuni... «generali» e presidenti di Corte di Cassazione di loro conoscenza.

I membri del comitato — malgrado gli sforzi contrari del padre — decisero, invece, di recarsi in delegazione al Ministero Lavori Pubblici, invitando il frate domenicano ad accompagnarli assieme all'on.le Carla Capponi.

Alcune mattine fa, però, al Ministero LL. PP., ad accompagnare la delegazione, c'era l'on. Capponi, ma non c'era il padre Morlion. Pare anzi che questa iniziativa non fosse piaciuta al frate e al suo collaboratore, il quale, anzi successivamente, invitati i componenti del comitato alla sede dell'Università Pro Deo, ebbe con essi una violenta discussione. Perchè avevano fatto e portato al Ministero un ordine del giorno senza sottoporglielo? Perchè si erano fatti accompagnare dall'on. Capponi? Lui avrebbe pensato a tutto, avrebbe trovato lavoro ai disoccupati grazie... ad un prossimo piano di emigrazione in preparazione, avrebbe messo in movimento i famosi «generali»: bastava che il comitato locale aderisse ad una non meglio identificata «Unione Internazionale per la Cooperazione Operaia» (e con ciò veniva spiegata anche la presenza del signore americano che accompagnava il frate).

A questo punto sono naturalmente cessati i contatti del comitato col frate domenicano.

Conclusione: sarebbe bene che padre Morlion non dimenticasse che a Roma le «patacche» le «ammollano» agli stranieri, non le prendono i romani!

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 13,15: Giornale radio — 7: Dimenica sport - Musica del mattino - L'oroscopo del giorno — [illegible] Canzoni — 11: La radio per le scuole — 11,30: Conc. sinf. dir. da Igor Markevitch — 12,15: Orch. Cergoli — 13,15: Album mus. — 14,15-14,30: Radio e brutto, note sulle arti figurative - Punto contro punto, crop. mus. — 16,30: Le opinioni degli altri — 16,45: Lied. francesi — 17: Orch. Ferrari — 17,30: La voce di Londra — 18: Rassegna giornali cinematisti — 18,30: Università internaz. G. Marconi — 18,45: Dino Olivieri e la sua orch. — 19,15: Gli affari sono gli affari — 19,30: Canzoni — 20: Mus. leggi. — 20,30: Radiosport — 21: Cinque più cinque - Conc. di mus. sport. — 22: Posta aerea — 22,15: Corali musicali francesi - Sinfonia — 22,45: Orch. Arezzo — 23,15: Musica da ballo — 23: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30, 15, 18: Giornale radio — 9: Casa serena - Il giorno e il tempo — 10: La donna e la casa — 10,30-11: Romanze scegliete — 13: Vetrina delle canzoni — 13,30: Fogazzaro e i «Malavoglia» — 14: I musicisti - Solisti al pianoforte — 14,30: Orch. Savina — 15: Armonie e ritmi — 15,30: Tax — 16: Terza pagina — 17: Varietà a [illegible] — 18: Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954 - Orch. Angelini — 18,30: Microsolco — 19: Classe unica — 19,30: Musica da tavola - La parola agli esperti — 20: Radiosera — 20,30: Canzoni per [illegible] — Quartetto Nat Wood — 21: Giorni [illegible] — 21,45: Tre atti di André Paul [illegible] — 22,15: Orch. Victor Young — 22,24-23: Sinfonia - A lume spento.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Il quartetto per archi del Sanremo — 19,30: La rassegna - Cinematografo — 20: Un'indagine esist. — 20,15: Conc. di ogni sera — 21: Il giornale del terzo — 21,20: Il Risorgimento — 22,35: Musiche di Paisiello e Perosi - Quarta sinfonia - Marco Pecorella - Fantasia per orch. — 23,10: Recenti tendenze nella radio — Dalle ore 23,35 alle ore 2: Notturno dall'Italia.

TELEVISIONE — Ore 17,30: Programma per i ragazzi - Documentario - Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano - Ragazzi in gamba: Serafino e il professore presentano un programma di quiz a premi — 20,45: Telesport — 21: Obiettivo Lanciano - Varietà musicale — 22: Mio padre il signor Preziosi - Undicesimo episodio: Tutto quel che fa papà. Telefilm — 22,30: Dal Teatro Alfieri di Torino ripresa di una parte dello spettacolo: Una sera di musica, con Luciano Sangiorgi, Nella Prati, Alberto Cecchin, Marisella Dardiani — 23: Ultime notizie del telegiornale e replica di «Telesport».